

# Impianti ad alta efficienza: incentivi e premi per il 2013

LUIGI GERONE

Mentre mancano certezze per gli incentivi al fotovoltaico, sono interessanti le prospettive offerte dalle altre fonti alternative. **Attenzione ad adempimenti e scadenze.**

**T**ra incertezze, avvisi stemati e novità da verificare, il 2013 sarà un anno non facile per le energie rinnovabili. Le opportunità per il settore agricolo.

## Il settore fotovoltaico

Dopo appena sei mesi dal via del "Quinto conto energia", gli incentivi per il fotovoltaico raggiungeranno a breve - si prevede tra febbraio e marzo - il limite di spesa fissato a 6,7 miliardi di euro: dopo di che ancora non sono state prese in considerazione altre forme di incentivazione.

Per quanto concerne gli incentivi in vigore è garantito l'accesso agli impianti in posizione utile nel 1° Registro - aperto dal 20 agosto al 18 settembre 2012 - la cui graduatoria è stata pubblicata dal GSE il 28 settembre scorso. Manteniamo il diritto ad essere valutati, inoltre, le richieste degli impianti non soggetti al Registro - non superiori a 12 kW (50 kW con rimozione etenti) - purché pervengano al GSE entro 30 giorni solari dalla data di raggiungimento dei 6,7 mld di euro.

Sembra incerta, invece, l'apertura del 2° Registro per gli impianti superiori a 12 kW (50 kW con rimozione etenti) previsto per il prossimo 18 marzo. In caso positivo, la finalit a sar a probabi-

mente quella di raggiungere il quantitativo che manca alla soglia dei 6,7 mld.

Riguardo agli impianti in esercizio, per non incorrere in sanzioni e ipercussioni sull'incentivo   fondamentale fare attenzione agli adempimenti e alle relative scadenze previste dalla normativa nazionale. Nel box sono indicati tutti i termini da rispettare.

## Impianti non fotovoltaici

Per gli impianti entrati in esercizio dal 1° gennaio 2013 sono scattate le tariffe incentivanti previste dal Dm 6 luglio 2012 che disciplina la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico (idroelettrico, geotermico, eolico, biomasse, biogas, bioliquidi). Tra le novit a del decreto, la pi a significativa   l'introduzione di procedure di accesso agli incentivi differenziate a seconda della tipologia di impianto e della potenza.

- Accedono direttamente agli incentivi:
- 1 - impianti fino a 200 kW alimentati a biomassa da prodotti e sottoprodotti di origine biologica;
  - 2 - impianti fino a 100 kW alimentati a biogas;
  - 3 - impianti coltati fino a 60 kW;
  - 4 - impianti idroelettrici fino a 50 kW, soglia elevata a 250 kW se trattasi di impianti che rientrano in una delle seguenti casistiche:

- a) realizzati su canali o condotte esistenti, senza incremento di portata derivata;
- b) utilizzano acque di reiezioni o di scarico;
- c) utilizzano il deflusso minimo vitale al netto della quota destinata alla scala di risalita, senza tensione di alveo naturale.

Oltre tali soglie di potenza e fino a 5 MW (10 MW per impianti idroelettrici), si accede agli incentivi previa iscrizione in un apposito registro che assegna una priorit a agli impianti assoggettati ad aziende agricole, alimentari da biomasse e biogas con potenza non superiore a 600 kW. Per gli impianti superiori a 5 MW (10 MW per impianti idroelettrici)   prevista, invece, una procedura data al ribasso sul valore dell'incentivo vigente alla data di entrata in esercizio dell'impianto.

Sono inoltre previsti premi - compresi tra 10 e 40 €/MWh - per diverse tipologie e/o configurazioni e modalit a di funzionamento sostenibile degli impianti: a biomassa, biogas e bioliquidi sostenibili (riduzione delle emissioni, alimentazione con biomasse da filiera, operanti in cogenerazione ad alto rendimento, ecc.); a biogas (operanti in cogenerazione ad alto rendimento con recupero dell'azoto). Come previsto dal Decreto ministeriale 6 luglio 2012, dall'8 ottobre fino al 6 dicembre scorso   stato possibile presentare le richieste di iscrizione al 1° Registro e di partecipazione alle procedure d'aspirazione il 15 gennaio il GSE ha pubblicato le relative graduatorie.

## Energia termica

  stato pubblicato (G.U. n. 1 del 2 gennaio 2013) l'atteso decreto ministeriale sul "Conto termico" del 28 dicembre scorso che merita a disposizione 900 milioni di euro all'anno, di cui 700 destinati ai soggetti privati, nei quali rientrano i titolari di reddito agrario.

Gli interventi incentivabili riguardano: *efficiamento energetico degli edifici esistenti*, di qualsiasi categoria catastale, per mezzo di isolamento termico

di pareti e coperture, la sostituzione di serramenti e l'installazione di schemature solari; *la produzione di energia termica da fonti rinnovabili o da sistemi ad alta efficienza*, attraverso i seguenti interventi: sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti, con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore elettriche a gas e geotermiche; sostituzione di caldaia elettrica con quella a pompe di calore; sostituzione e installazione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa; installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di *solar cooling* per la produzione di freddo. Non   possibile il cumulo con altri incentivi statali, fatti salvi i fondi di garanzia, i fondi di rotazione e i contributi in conto interesse.

## Biometano ancora al palo

Ancora non c'  traccia dei decreti attuativi per incentivare l'immissione in rete del biometano che attendono di essere emanati da oltre un anno e mezzo. Provedimenti che consentirebbero di valorizzare appieno le potenzialit  del biogas attraverso l'immissione diretta in rete del biometano, dando nuovo slancio al settore delle bioenergie e all'economia del territorio. ■

Tab. 1 - ADDEBITI E SCADENZE PER IL RITROVAMENTO.

SCADENZA	ENTE INTERESSATO	SOGGETTI INTERESSATI*	ADDEBITAMENTO
31 gennaio	GSE	Tutti gli impianti in SSP	Possibilit� di richiedere, on line la Liquidazione delle eccedenze
31 marzo	GSE	Tutti gli impianti in RID	Fuel Mix Attribuzione e comunicazione on line produzione 2012, 50 eventuali telematici 2011
	AG DOGANE	Tutti gli impianti superiori a 20 kW	Presentazione on line Dichiarazione di consumo AD-1
	IRENA	Impianti superiori a 50 kW in MF entrati in esercizio prima del 31/2/2012 (Dichiarazione scatta dal 1° gennaio 2013)	Adeguamento all'allegato A.70 (solo par. 5 e 6)
	AEFG	Aziende con impianti di potenza complessiva superiore a 100 kW	Completare on line l'indagine omniale - Dati tecnici su prodotti di elettricit� e auto-produzioni
7 marzo-3 aprile (operativi nel 2012)	AEFG	Aziende con impianti di potenza complessiva superiore a 100 kW	Dichiarazione Dati Unbundling, invio on line comunicazione di servizio definitivo dei conti annuali separati dell'esercizio precedente
Entro 90 giorni dalla data di approvazione del Bilancio 2012	AEFG (dal 2012 termini prorogati)	Tutti gli impianti superiori a 20 kW	Invio on line Dichiarazione di consumo AD-1
Entro 120 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio 2012	AEFG (dal 2012 termini prorogati)	Aziende con impianti di potenza complessiva superiore a 100 kW, non soggette alla tenuta del bilancio	Dichiarazione Dati Unbundling, invio on line comunicazione di servizio definitivo dei conti annuali separati dell'esercizio precedente
1 marzo-3 maggio (apertura della raccolta nel 2012)	AEFG	Aziende con impianti di potenza complessiva superiore a 100 kW	Compilazione on line l'indagine annuale - Dati societari dell'esercizio
31 luglio	AEFG	Aziende con impianti di potenza complessiva superiore a 100 kW i cui ricavi annui superano 40.000 euro	Pagamento contributo AEFG
15 settembre	AEFG	Aziende con impianti di potenza complessiva superiore a 100 kW	Invio on line Dichiarazione di pagamento contributo AEFG
30 novembre	AG, DOGANE	Impianti superiori a 20 kW in SSP e CP	Verifica del Registro di lettura dei contatori
16 dicembre	AG, DOGANE	Impianti superiori a 20 kW in SSP e CP	Pagamento diritto di licenza

FEBBRAIO 2013

FEBBRAIO 2013

